

## Opera senza autore

**Titolo originale:** Werk ohne Autor

**Luogo:** Germania

**Anno:** 2018

**Durata:** 188'

**Genere:** Drammatico

**Regia di:** Florian Henckel Von Donnersmarck

**Cast principale:** Tom Schilling, Paula Beer, Sebastian Koch, Saskia Rosendahl, Oliver Masucci

La vita di Kurt, prima bambino con il talento del disegno, poi giovane artista, infine l'affermazione. E sullo sfondo trent'anni di drammatica storia tedesca.

### Recensione

Dresda, 1937. Kurt è un bambino che va con la giovane e affascinante zia Ellie a vedere una mostra d'arte moderna. Ma la guida condanna quella forma d'arte, non piegata al servizio della nazione... Siamo in pieno Terzo Reich, e le conseguenze sulle persone saranno ancora più dure e violente come scoprirà presto il piccolo Kurt. Poi dopo la guerra il Paese viene diviso in due: arriverà il comunismo nella Germania Est, ma la concezione del Potere sull'arte e sulla libertà non sarà così diversa. Nel frattempo, quel bambino, con il precoce talento per il disegno e la passione per l'arte, è diventato un ragazzo che cerca la sua strada. L'incontro con un'altra Elisabeth/Elle gli fa scoprire un'altra dimensione del vero: l'amore. Ma significa anche conoscere il padre di lei, l'ambiguo e duro professor Seeband che nasconde più di un segreto. Infine, ci sarà una terza stagione nella vita di Kurt nella Germania occidentale, dove la libertà non sarà sinonimo di facilità nella ricerca del suo posto nel mondo.

Nel raccontare trent'anni di vita del giovane Kurt Barnert il regista e sceneggiatore **Florian Henckel von Donnersmarksi** è ispirato liberamente alla vita dell'artista Gerhard Richter. Nell'incrocio tra storie personali e grande Storia, l'autore sembra a tratti ricordare il suo primo film, *Le vite degli altri* del 2006 (**Oscar per il miglior film in lingua straniera**): *Opera senza autore* è meno compatto del suo folgorante esordio ma all'ultimo **festival di Venezia** ha conquistato il pubblico esigente dei cinefili, emozionati dopo la proiezione. *Opera senza autore* è un film semplice, che tocca il cuore, con il dramma di un bambino che si vede portar via una persona amata: un rapporto che lo introdurrà alla grande storia d'amore con la ragazza che diventerà sua moglie e un ricordo che lo segnerà, insegnandogli a non distogliere lo sguardo per vedere la realtà con occhi aperti, tanto da condizionare in modi inaspettati e potenti la sua stessa vocazione artistica.

Al cuore di un'opera ricca di spunti e di colpi di scena, in cui il percorso umano e artistico del giovane si fondono c'è anche il rapporto tra arte e verità con una "repressione" delle idee e dei talenti che esaspera il desiderio di espressione e di libertà. Ma che troverà la sua definitiva e sorprendente strada grazie all'insegnamento di un improbabile maestro. Tanti i picchi emotivi fortissimi di un melodramma contemporaneo che si rivela capace di appassionare fino alla fine. E perfino di commuovere nel bellissimo, memorabile finale.

**La Febbre del Lunedì** sera prosegue lunedì 22 ottobre con *The Wife – Vivere nell'ombra* e lunedì 29 ottobre con *Soldado*.

Per il testo completo e altre recensioni, [www.sentieridelcinema.it](http://www.sentieridelcinema.it).

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, [www.vivailcinema.it](http://www.vivailcinema.it).

**Attenzione.** Quest'anno è previsto un **Premio Fedeltà**: conservate il biglietto del cinema!